

Fraternità di Luigi SPUNTI DI FUTURO 20

fraternitadiluigi@padremonti.org Bovisio Masciago • 1° luglio 2018

IL SENSO DELLA STORIA

Tutto bene? Chiede il missile al missile, sorvolando la valle.

Come posso saperlo? Non ho niente davanti, non ho niente alle spalle.

(Josif Brodskij)



TOCCA AL TETTO

A Lagos (Nigeria) la costruzione della scuola materna dedicata al beato Luigi Monti è giunta al tetto. Come suggerisce lo spirito dei tempi...li stiamo aiutando a casa loro. Ma, fatto questo, non possiamo sottrarci dal cambiare a casa nostra! La carità a metà è come una casa senza tetto. Incompleta. Precaria. Poco etica e perfino poco estetica.

Per un gesto di sostegno versare su conto corrente bancario al codice IBAN: IT72 U08016 34310 000000322334 (causale: LAGOS)



Come lumini nella notte, sono così i nostri santi. Per questo martedì 24 luglio (ore 20.30) preghiamo attorno al fonte battesimale della Chiesa di san Pancrazio a Bovisio Masciago. È il giorno della nascita e del battesimo di Luigi Monti. Come lui, ci sono altre persone care che hanno testimoniato la gioia del Vangelo e capacità di amare anche nella sofferenza. Una proposta di veglia...estiva nel segno della santità.

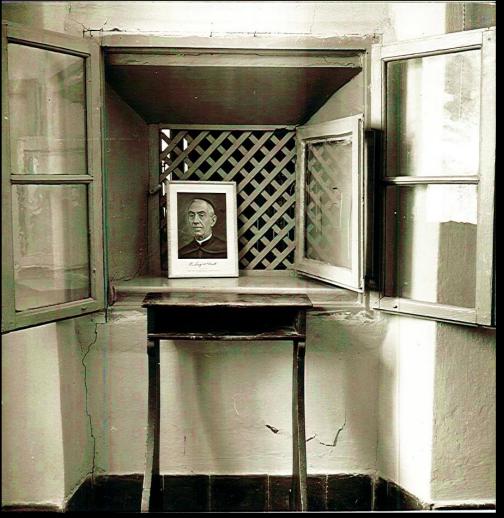


ORTOPEDIA MONTIANA

Padre Franco ha superato bene l'intervento all'anca ed è ora presso l'Istituto Padre Monti di Saronno per effettuare la riabilitazione fisioterapica. Si prepara per nuove...ascensioni. Fratel Ruggero ha avuto un incidente cadendo dalla bicicletta urtata da un'auto che non ha effettuato lo stop. Se l'è cavata con abrasioni agli arti e un ricordo in più.

GIORNATA CREATO

Il 1° settembre è la Giornata per la Custodia del Creato. Papa Francesco considera questo tema come "urgente". Anche quest'anno, intendiamo proporre alcune iniziative. Restiamo in contatto e cominciamo a metterla in agenda.



Notte oscura

Luigi Monti si trova a Bussolengo. Era arrivato con i suoi sogni ed ora è sul punto di abbandonare tutto

Nella foto: la finestra del coretto nella chiesa della Casa di Bussolengo (Verona)

Luigi Monti è Bussolengo, dove giunse il 23 gennaio 1857, alcuni anni dopo la partenza da Bovisio Masciago per consacrare a Dio la sua vita nella comunità pavoniana di Brescia. Vive in una struttura, che oggi è un rudere, destinata a "Collegio di giovanetti discolo-derelitti".

Questo luogo rappresenta un momento cruciale della storia di Luigi: la comunità pavoniana stava attraversando una notevole instabilità e lui si sentiva spinto verso un servizio permanente accanto ai malati. Affronta l'esperienza mistica denominata "notte oscura": cioè la sfida con se stessi di fronte ad un Dio che appare lontano. Roba da santi, non da gente tiepida. Pure Madre Teresa di Calcutta ne sapeva qualcosa.

Luigi aveva fatto i voti a Dio, ma si trovava - si legge in una testimonianza - in situazione disperata, combattuto da gagliarde tentazioni. Aveva perso il gusto della preghiera e lo stimolo di ogni rapporto personale con Dio: «l'abbattimento del mio spirito non era più sorretto da nessuna consolazione, né umana, né divina. Solo, e in preda ai miei tristi pensieri, ero caduto in un estremo avvilimento. Passavo ore e ore dinanzi a Gesù Sacramentato, ma erano tutte ore senza una stilla di celeste rugiada. Il mio cuore rimaneva arido, freddo, insensibile. Ero proprio sul punto di abbandonare ogni cosa». Fu in quella occasione che Luigi, mentre era in preghiera nel coretto che dava sull'interno della chiesa, ebbe una manifestazione straordinaria della presenza di Gesù e di Maria, che lo assicurarono della loro protezione.

Nel mese di marzo 1857 incontrò Cipriano Pezzini, un ardente infermiere, convinto di fondare una comunità di consacrati destinati alle mansioni più umili negli ospedali. Era proprio il progetto che Luigi aveva in cuore e che il suo padre spirituale don Dossi aveva già abbozzato. I due giovani ebbero dal Dossi il mandato di realizzarlo a Roma, presso l'Ospedale Santo Spirito. Partì per primo Cipriano. Luigi lasciò Bussolengo l'11 aprile 1858 per iniziare a Roma una nuova avventura.